



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC88300N: IC NORD 1 BRESCIA

Scuole associate al codice principale:

BSAA88300D: IC NORD 1 BRESCIA
BSAA88301E: INFANZIA JEAN PIAGET BRESCIA
BSEE88301Q: PRIMARIA 28 MAGGIO BRESCIA
BSEE88302R: PRIMARIA BATTISTI BRESCIA
BSEE88303T: PRIMARIA CASAZZA BRESCIA
BSEE88304V: PRIMARIA CORRIDONI BRESCIA
BSEE88305X: PRIMARIA MELZI BRESCIA
BSMM88301P: SEC. I LANA FERMI BRESCIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria sono inferiori ai riferimenti regionali e



nazionali in diversi casi. Restano ancora molte le classi della scuola primaria che non partecipano alle prove INVALSI per varie ragioni. Questo non consente una visione globale dell'effetto scuola dell'Istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Alcune classi della primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il lavoro di progettazione e revisione del curricolo d'istituto ha favorito una maggiore continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola. I docenti della scuola primaria hanno concluso il lavoro di rubricazione dei livelli di competenza per il documento di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Vanno implementati i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e all'interno delle classi è necessario utilizzare metodologie diversificate. E' stato approvato il nuovo Regolamento d'Istituto attraverso il progetto "Giustizia riparativa". E' in atto una progettualità condivisa sul tema della giustizia riparativa attraverso il Progetto "G.R.A.ZI.E"



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono numerose e diversificate. Le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono sempre monitorati in modo strutturato. La scuola promuove in vari modi il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in



funzione dei bisogni educativi degli studenti a livello di scuola è discretamente strutturata. Gli interventi individualizzati sono efficaci per un buon numero di studenti , ma talvolta manca una ricaduta sugli esiti finali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve implementare forme di monitoraggio delle azioni di miglioramento e dei progetti attuati attraverso questionari e strumenti di raccolta delle evidenze. Deve essere ampliata la rete organizzativa in modo che la condivisione e la distribuzione degli incarichi siano più funzionali ed efficaci. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

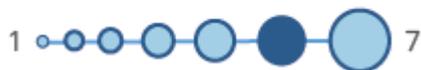
La rilevazione dei bisogni formativi è stata occasionale e non ha esaurito le esigenze di tutti. Non si è ancora adottata una prassi sistematica di condivisione dei materiali tra i docenti. L'assegnazione degli incarichi non tiene sempre conto delle competenze personali quanto della disponibilità effettiva.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

E' continuata la collaborazione con il territorio, soprattutto nel periodo pandemico. La scuola ha implementato le collaborazioni con il territorio. per il miglioramento dell'OF. I genitori hanno partecipato attivamente alla progettualità riguardante la giustizia riparativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Elevare il numero di alunni che migliorano il proprio livello di competenza

TRAGUARDO

Implementare la didattica laboratoriale e attiva per coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni con difficoltà e con BES e ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la progettazione didattica ed elaborare modalità di verifica comuni negli ambiti /dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere a livello di ambiti /dipartimenti disciplinari metodologie e strategie didattiche consone allo sviluppo delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e attività laboratoriali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Individualizzare/ personalizzare gli interventi didattici in relazione ai bisogni specifici degli alunni attraverso azioni condivise da tutti i docenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione, autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza codificati e condivisi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione sulla didattica laboratoriale, sull'uso delle nuove tecnologie e sulla predisposizione degli ambienti di apprendimento.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare una cultura della sicurezza da trasmettere attraverso attività didattiche alle studentesse e agli studenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le agenzie del territorio nella collaborazione alla prevenzione della dispersione scolastica e al recupero delle carenze disciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramenti negli esiti nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Raggiungere esiti con punteggio medio costantemente compreso nell'intervallo di confidenza dei risultati regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la progettazione didattica ed elaborare modalità di verifica comuni negli ambiti /dipartimenti disciplinari.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e attività laboratoriali.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Individualizzare/ personalizzare gli interventi didattici in relazione ai bisogni specifici degli alunni attraverso azioni condivise da tutti i docenti.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione, autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza codificati e condivisi.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione sulla didattica laboratoriale, sull'uso delle nuove tecnologie e sulla predisposizione degli ambienti di apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento del benessere e dell'interesse degli alunni verso la proposta formativa

TRAGUARDO

Introdurre azioni di monitoraggio nelle prassi organizzative



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione, autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza codificati e condivisi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento del livello di competenza degli alunni nella prosecuzione degli studi

TRAGUARDO

Conseguire da parte degli studenti esiti scolastici e risultati nelle prove INVALSI nella media nazionale al termine del successivo grado d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere a livello di ambiti /dipartimenti disciplinari metodologie e strategie didattiche consone allo sviluppo delle competenze
2. **Inclusione e differenziazione**
Individualizzare/ personalizzare gli interventi didattici in relazione ai bisogni specifici degli alunni attraverso azioni condivise da tutti i docenti.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione, autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza codificati e condivisi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario assumere una prassi di monitoraggio dei risultati scolastici e dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali hanno subito un calo in matematica e italiano. Deve essere ancora elaborato un curricolo verticale che comprenda tutti e tre i gradi scolastici. Emerge l'esigenza di un confronto su contenuti disciplinari e criteri di valutazione in verticale per garantire una continuità che favorisca il successo formativo.